



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "GALILEO GALILEI"

VBIC80900A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "GALILEO GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7890** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 601*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Gravellona Toce appartiene geograficamente alla zona dell'Alto Cusio ed occupa una superficie abbastanza vasta.

L'ambiente preso in considerazione si presenta inserito in un contesto caratterizzato da instabilità professionale ed incertezza economica. Il territorio non offre molti luoghi di ritrovo, anche se sono presenti numerose iniziative culturali o sociali.

La popolazione è costituita in minima parte da famiglie originarie del luogo, inoltre, in questi ultimi anni, si assiste all'incremento del fenomeno dell'immigrazione da Paesi esteri, che rende necessario agire con interventi specifici e mirati all'inclusione.

La consistenza dei nuclei familiari si può considerare media, con tendenza ad una diminuzione del numero dei figli. Nella maggior parte delle famiglie entrambi i genitori sono occupati in attività fuori casa. Dal punto di vista culturale permane una forte percentuale di genitori in possesso del solo diploma di scuola media inferiore, anche se è presente un certo numero di genitori diplomati o laureati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La grande eterogeneità della popolazione scolastica, determinata dalla composizione sociale dell'area territoriale su cui insiste la scuola è al tempo stesso un vincolo e un'opportunità. Le opportunità derivano dalla possibilità di un confronto tra culture diverse.

Vincoli:

I vincoli derivano sia dal livello socio economico di molte famiglie che da alcune caratteristiche culturali e difficoltà linguistiche delle stesse, per cui a volte risulta complesso attuare attività di inclusione proficue ed arricchenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è un punto di riferimento rilevante per il territorio anche se è presente una complessità strutturale (in quanto crocevia tra Verbania/Domodossola) e, soprattutto, sociale, per la presenza di una popolazione studentesca variegata dal punto di vista socio-culturale. Si riscontra la presenza di associazioni ed enti territoriali che collaborano attivamente con l'Istituzione Scolastica al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa.



Numerosi sono gli enti e le associazioni con cui l'Istituzione Scolastica coopera: società sportive, Pro Loco, Arma dei Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia Municipale, biblioteca locale, CISS - EDUCATIVA TERRITORIALE e ASL, Croce Verde, associazioni territoriali, altre istituzioni scolastiche, agenzie formative. Attiva è la collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la partecipazione ad eventi, giornate commemorative, mostre temporanee, manifestazioni a scopo educativo-sociale.

Vincoli:

Le condizioni di instabilità professionale e di incertezza economica, la complessità strutturale del territorio e, soprattutto, sociale costituiscono un vincolo all'operato della scuola: molti sono gli alunni NAI, neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni. Si riscontrano frequentemente difficoltà di comunicazione con le famiglie dovute alla mancata conoscenza della lingua italiana da parte dei genitori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Fanno parte dell'istituzione scolastica strutture diverse e abbastanza distanti l'una dall'altra. Nella Scuola Secondaria di I^o grado hanno sede anche degli uffici di dirigenza e la segreteria. Questo edificio è caratterizzato da aule ampie e quasi tutte sono state ammodernate con arredi che caratterizzano gli ambienti didattici. Gli ambienti aula sono stati resi funzionali al progetto di Didattica per Ambienti di Apprendimento, che la scuola sta sperimentando in via provvisoria. La struttura che accoglie la Scuola Primaria è composta attualmente da due edifici, con spazi molto ampi, luminosi e sufficientemente arredati. E' in fase di costruzione, ad opera dell'Amministrazione Comunale avvalendosi di fondi PNRR, un terzo edificio. Momentaneamente alcune classi sono ospitate in un altro edificio comunale adiacente alla scuola. Gli spazi della Scuola dell'infanzia sono stati accuratamente predisposti in coerenza con le scelte didattiche ed organizzative grazie a fondi europei. Gli ambienti di tutti e tre gli ordini di scuola sono dotati di monitor interattivi in buono stato, nella scuola secondaria è presente un laboratorio di informatica che viene regolarmente impiegato sotto la sorveglianza dei docenti.

Vincoli:

La disposizione su tre plessi non limitrofi dei tre ordini di scuola non favorisce l'attuazione costante di un percorso di istituto verticale condiviso e di una comunicazione rapida ed efficace.

Risorse professionali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto si rileva una percentuale superiore alla media nazionale di personale docente e ATA con un contratto a tempo indeterminato e con più di cinque anni di servizio in ruolo. Questo agevola lo svolgimento delle pratiche quotidiane e garantisce una continuità e uniformità nel



rapporto con l'utenza. Il numero di insegnanti di sostegno di ruolo è nettamente superiore alla media provinciale e regionale. Vi è la presenza di una funzione strumentale specifica per i bisogni educativi speciali. Tramite stanziamenti Comunali l'istituto comprensivo dispone della presenza di un educatore professionale per alcune ore a settimana per alunni con BES.

Vincoli:

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti necessità legate alla presenza di figure professionali quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione per alunni che presentano particolari bisogni educativi speciali, tali necessità sono in aumento negli ultimi anni. Durante gli ultimi anni scolastici la scuola si è avvalsa della collaborazione con uno psicologo, impiegando anche fondi europei; nel corso dei prossimi anni, viste le necessità finanziarie che interessano anche altri fronti, sarà opportuna un'ulteriore valutazione in merito all'importo disponibile per attivare tale intervento.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono in linea con la VISION, la ragione d'essere dell'Istituto Comprensivo, che consiste nell'essere elemento aggregante, inclusivo, propulsore, in grado di cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti sociali.

La MISSION, intesa come l'insieme di obiettivi che si intende perseguire al fine di rendere operativa la ragione d'essere dell'Istituto, si traduce in progettazioni curricolari ed extracurricolari in grado di promuovere alleanze educative finalizzate al successo formativo degli studenti e delle studentesse per aiutarli a conoscersi meglio (interessi, capacità, valori) e ad esplorare le opportunità formative e professionali al fine di costruire un progetto di vita coerente con le proprie inclinazioni, passioni e competenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "GALILEO GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VBIC80900A |
| Indirizzo | VIA PARIANI N. 25 GRAVELLONA TOCE 28883 GRAVELLONA TOCE |
| Telefono | 0323848297 |
| Email | VBIC80900A@istruzione.it |
| Pec | vbic80900a@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icgravellonatoce.edu.it |

Plessi

SCUOLA MATERNA "IL GIROTONDO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VBAA809028 |
| Indirizzo | VIA U. DEL SIGNORE GRAVELLONA TOCE 28883 GRAVELLONA TOCE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Umberto del Signore 1 - 28883 GRAVELLONA TOCE VB |

SC. ELEMENTARE "F. ALBERTINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | |
|---------------|--|
| Codice | VBEE80903E |
| Indirizzo | VIA FELICE PATTARONI N. 6 GRAVELLONA TOCE 28883 GRAVELLONA TOCE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Piazza VITTORIO VENETO 15 - 28883 GRAVELLONA TOCE VB• Viale PATTARONI FELICE 15 - 28883 GRAVELLONA TOCE VB• Viale PATTARONI FELICE 15 - 28883 GRAVELLONA TOCE VB |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 241 |

SMS "GALILEO GALILEI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VBMM80901B |
| Indirizzo | VIA PARIANI N. 25 GRAVELLONA TOCE 28883 GRAVELLONA TOCE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Privata Pariani 25 - 28883 GRAVELLONA TOCE VB |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 168 |



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Fab Lab | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 40 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 23 |



Risorse professionali

| | |
|---------|----|
| Docenti | 71 |
|---------|----|

| | |
|---------------|----|
| Personale ATA | 22 |
|---------------|----|

Approfondimento

L'Istituto ha un organico docente e personale Ata con un elevato numero di personale a tempo indeterminato, in servizio da molti anni nella stessa sede.

Da quest'anno in organico di diritto alla scuola secondaria vi è un docente di italiano L2.



Aspetti generali

Miglioramento delle Competenze e dei Risultati nelle Prove Standardizzate INVALSI.

Nel quadro della mission educativa dell'Istituto e in coerenza con le Indicazioni Nazionali, la scuola individua come prioritario il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti e migliorare in modo progressivo e sistematico i risultati nelle prove standardizzate INVALSI.

Le prove INVALSI rappresentano uno strumento utile non solo per monitorare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche per orientare le pratiche didattiche verso un approccio basato sulle competenze, sulla capacità di comprensione, sulla risoluzione di problemi e sull'uso consapevole della lingua. L'Istituto considera tali prove come un'opportunità di riflessione e di crescita professionale, nonché come un indicatore significativo per la valutazione della qualità dell'offerta formativa.

A tal fine, la scuola si impegna a promuovere un percorso organico e continuativo che preveda:

- analisi dei dati INVALSI degli anni precedenti, con particolare attenzione alle aree di criticità e ai punti di forza delle classi e dei singoli indirizzi;
- adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento alla comprensione del testo, al ragionamento matematico, alle abilità di problem solving e alle competenze linguistiche in lingua inglese;
- utilizzo regolare di attività di valutazione formativa anche attraverso esercitazioni in formato INVALSI, finalizzate a sostenere gli studenti nell'acquisizione di strategie cognitive e meta cognitive utili ad affrontare situazioni di prova;
- attività di recupero e potenziamento in forma individuale o per piccoli gruppi, rivolte agli alunni che mostrano difficoltà o che necessitano di un consolidamento delle competenze di base.

L'Istituto si propone di integrare tali azioni all'interno della programmazione curricolare ed extracurricolare, garantendo coerenza, continuità e inclusione. Un monitoraggio periodico, effettuato attraverso rilevazioni interne, analisi degli esiti e osservazioni sistematiche, consentirà di verificare l'efficacia delle strategie adottate e di apportare eventuali correttivi in un'ottica di miglioramento continuo.



Le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.

L'Istituto assume come riferimento fondamentale per la progettazione del curricolo le ****Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente**** definite dall'Unione Europea, riconoscendole come strumenti essenziali per la crescita personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. Tali competenze rappresentano un quadro culturale e formativo di ampio respiro, capace di orientare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale dello studente e di garantire la piena partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica del territorio e della società contemporanea.

In quest'ottica, la scuola si impegna a promuovere percorsi didattici coerenti con le otto Competenze Chiave Europee, integrate nella progettazione disciplinare e interdisciplinare.

L'Istituto integra tali competenze nella programmazione educativa attraverso metodologie attive e inclusive, quali didattica laboratoriale, cooperative learning, compiti di realtà, orientamento e percorsi interdisciplinari. La valutazione, in ottica formativa, mira a rilevare non solo le conoscenze, ma anche le abilità e gli atteggiamenti che concorrono alla costruzione delle competenze.

Il continuo monitoraggio delle pratiche didattiche, il confronto collegiale e la formazione del personale rappresentano condizioni imprescindibili per garantire un efficace raggiungimento delle Competenze Chiave Europee e per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline per gli studenti che al termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti insufficienti nelle discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I° grado.

Traguardo

Azzerare, nelle classi di scuola secondaria di I grado, la distanza nei punteggi rispetto alle classi con ESCS simile.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COSTRUIAMO COMPETENZE SOLIDE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Il percorso per migliorare i risultati scolastici degli studenti deve essere un intervento sistematico che coinvolge la didattica, l'organizzazione e la valutazione.

A tal fine la scuola di ripropone di :

- Analizzare i risultati delle valutazioni standardizzate (Prove INVALSI), i voti interni e i tassi di successo/insuccesso, anche al fine di individuare le aree disciplinari e le classi che presentano le maggiori criticità.
- Implementare metodologie didattiche attive.
- Rivedere il curricolo verticale di istituto per garantire la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Attivare attività curricolari ed extracurricolari specifiche per colmare le lacune nelle materie critiche.
- Offrire percorsi che stimolino i talenti e mantengano alta la motivazione degli studenti più brillanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline per gli studenti che al



termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti insufficienti nelle discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I° grado.

Traguardo

Azzerare, nelle classi di scuola secondaria di I grado, la distanza nei punteggi rispetto alle classi con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare attività didattiche specifiche per potenziare le competenze degli studenti, con particolare attenzione alle classi

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la diffusione di metodologie di apprendimento cooperativo e la



diffusione di modelli di insegnamento didattici innovativi.

Apertura all' INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA mediante lo scambio buone pratiche, iniziative di autoaggiornamento, attività di sperimentazione.

○ Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni NAI anche avvalendosi della presenza dell'insegnante di italiano L2

Programmare in modo sistematico iniziative mirate alla differenziazione e alla personalizzazione degli apprendimenti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: AULE FLESSIBILI, MENTI DINAMICHE: IMPLEMENTIAMO LA DIDATTICA PERSONALIZZATA E DIFFERENZIATA

Descrizione dell'attività

Si intende introdurre maggiori forme di flessibilità operativa e didattica in tutti gli ordini di scuola. Tale flessibilità è finalizzata al costante miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, rendendoli più efficaci e rispondenti alle esigenze individuali degli studenti.

Le metodologie d'insegnamento potranno essere potenziate attraverso l'incremento delle attività laboratoriali e l'adozione di



pratiche didattiche attive e collaborative. Tra queste possono rientrare approcci moderni quali la gestione capovolta della lezione, l'apprendimento cooperativo, la didattica tra pari e l'integrazione di strumenti tecnologici come la robotica educativa.

Parallelamente, saranno attivati programmi specifici destinati agli studenti della scuola secondaria, volti a favorire e consolidare la conoscenza di sé e l'orientamento consapevole delle proprie competenze e potenzialità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Funzioni strumentali area sostegno e area agio e disagio.

Responsabile

Funzioni strumentali area orientamento. Animatore digitale.
Docenti di classe/ sezione.

Risultati attesi

Innalzare le competenze degli studenti valorizzando le differenze individuali e potenziando lo sviluppo di metodi di studio e di lavoro autentici e personali.

Attività prevista nel percorso: NESSUNO RESTA INDIETRO

Descrizione dell'attività

Le riunioni collegiali, per piccolo o grande gruppo, saranno occasioni di confronto in merito alle progettazioni didattiche



attuate e agli esiti conseguiti a seguito della somministrazione di prove comuni e delle prove INVALSI, al fine di individuare strategie di miglioramento, quali:

Potenziamento delle competenze in Italiano:

- Attività sistematiche di comprensione del testo su tipologie diverse.
- Introduzione di strategie di lettura attiva (anticipazione, inferenza, controllo della comprensione).
- Esercitazioni con quesiti a scelta multipla e open-ended simili agli INVALSI.

Potenziamento delle competenze in Matematica:

- Didattica orientata ai processi: modellizzazione, problem solving, argomentazione
- Attività su dati, grafici, statistica e situazioni di realtà
- Laboratori matematici per piccoli gruppi.

Potenziamento delle competenze in Inglese:

- Ascolto guidato con materiali a difficoltà crescente.
- Attività di comprensione scritta con testi autentici.

Verranno attuate, impiegando i fondi europei (FSE+) o altri fondi statali, attività di recupero pomeridiane volte ad implementare le competenze disciplinari degli studenti e la conoscenza della lingua italiana degli alunni NAI.

Verranno realizzate collaborazioni con associazioni territoriali locali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'approfondimento di tematiche disciplinari legate all'alimentazione, alla conoscenza dell'ambiente paesaggistico, alle attività di implementazione della lettura, alle competenze in



ambito geologico...

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Associazioni | |
| Iniziative finanziate collegate | Riduzione dei divari territoriali |
| Responsabile | Collaboratori del Dirigente Scolastico Funzioni strumentali area sostegno, area agio e disagio, area orientamento Responsabili di progetto |
| Risultati attesi | Miglioramento negli esiti degli studenti sia in merito ai risultati scolastici che per quanto concerne le prove standardizzate |

● **Percorso n° 2: LA BUSSOLA PER IL FUTURO: SVILUPIAMO LE COMPETENZE CHIAVE**

Costruzione di prove di realtà e delle relative rubriche di valutazione per classi parallele.

Attuazione di specifiche iniziative di formazione interne (autoaggiornamento, peer to peer, scambio di buone pratiche) in relazione alle priorità.

Apertura al territorio in termini di rapporti collaborativi per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa: iniziative volte alla sensibilizzazione in merito a tematiche di prevenzione di bullismo e cyberbullismo e violenza di genere, partecipazione ad attività finalizzate a promuovere comportamenti di cittadinanza attiva e di responsabilità sociale, attuazione di progetti in collaborazione con società sportive...

Formazione per il personale docente in merito a tematiche legate alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo.



Creazione di un team di contrasto a bullismo e cyberbullismo e nomina di un referente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Conoscere se stesso e il contesto per elaborare autonomamente progetti di vita e professionali



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppo delle Competenze Chiave Europee attraverso l'alleanza strategica con le famiglia e gli attori territoriali

Attività prevista nel percorso: DALLA TEORIA ALLA PRATICA:
LE PROVE DI REALTA'

I docenti elaboreranno per ordini di scuola e per classi/sezioni parallele prove di realtà interdisciplinari e svilupperanno le relative griglie di valutazione delle stesse.

Le prove di realtà richiederanno allo studente di mobilitare in modo integrato conoscenze, abilità e attitudini per raggiungere un obiettivo, affrontare una situazione che lo studente potrebbe effettivamente incontrare nella vita, nel lavoro o in un contesto civico.

Al termine dell'anno scolastico ogni classe dovrà aver affrontato almeno una prova di realtà interdisciplinare alla quale i docenti collegialmente attribuiranno una valutazione sulla base di una griglia appositamente predisposta.

Descrizione dell'attività

I docenti elaboreranno per ordini di scuola e per classi/sezioni parallele prove di realtà interdisciplinari e svilupperanno le relative griglie di valutazione delle stesse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Collaboratori del Dirigente Scolastico



Risultati attesi

Elaborazione di prove di realtà funzionali per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: **OBIETTIVO RISPETTO:
COLTIVARE L'EMPATIA PER COMBATTERE BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

Costituzione di un team di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Stesura di un protocollo di intervento. Link Protocollo Antibullismo e Cyberbullismo elaborato nell'a.s. 2025-2026:
<https://icgravellonatoce.edu.it/allegati/all/397-protocollo-antibullismo.pdf>

Descrizione dell'attività

Piano formazione docenti rivolto alla prevenzione del fenomeno.

Attuazione in aula di percorsi rivolti alla coltivazione di atteggiamenti empatici e alla sensibilizzazione in merito alle tematiche della legalità.

Attuazione di progetti di cittadinanza attiva e responsabile.

Intervento della Polizia di Stato per la realizzazione di attività di prevenzione e conoscenza dei rischi legati all'uso degli Smartphone.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



| | |
|---------------------------------|---|
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| Responsabile | Referente legalità e contrasto bullismo e cyberbullismo. Team antibullismo. Docenti di classe |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze degli studenti in merito ai comportamenti corretti sviluppando l'adesione ai principi etici e di legalità. |

Attività prevista nel percorso: INSIEME PER CRESCERE

| | |
|---------------------------|--|
| | Attuazione di iniziative che coinvolgono anche associazioni territoriali, enti locali, reti di scuole, attività del terzo settore, al fine di implementare le competenze chiave europee degli studenti, favorendo, tra l'altro lo sviluppo di: |
| Descrizione dell'attività | <ul style="list-style-type: none">- consapevolezza metacognitiva: riconoscere il proprio stile di apprendimento (visivo, auditivo, cinestetico) e le strategie cognitive preferite;- gestione autonoma per acquisire strumenti per l'organizzazione efficace dello studio (gestione del tempo, dello spazio e delle risorse);- flessibilità cognitiva al fine di sviluppare la capacità di adattare le strategie di studio al tipo di compito e al contesto.- motivazione e autoefficacia, migliorando l'autostima e la convinzione nelle proprie capacità di successo di fronte a nuove sfide. |



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti di classe Funzioni strumentali orientamento

Risultati attesi

Miglioramento nell'ambito dei risultati conseguiti dagli studenti
per quanto concerne le competenze chiave europee



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta impostando una didattica che va sempre più incontro alle esigenze formative delle famiglie e agli stili di apprendimento dei singoli, in un giusto equilibrio tra le diverse metodologie didattiche innovative e tradizionali.

Attraverso l'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica sono quest'anno state esplicite le linee guida e le direttive generali per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), al fine di definire collegialmente la vision e la mission dell'Istituto Scolastico e di coinvolgere l'intera comunità scolastica nell'attuazione del PTOF.

Si intende mirare ad una scuola:

- di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili, orientata al talento perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;
- sostenibile, diretta a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- inclusiva e rispettosa delle differenze;
- efficiente, attiva e orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie;

L'Istituto lavora in sinergia con Enti, associazioni territoriali, volontari e scuole del Vco; per la scuola Secondaria sono state avviate nuove sperimentazioni legate alle tecnologie innovative, nello specifico mediante l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento. Si tratta quindi di sfruttare al meglio, sul versante degli apprendimenti, le tecnologie presenti nell'Istituto.



Aree di innovazione

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Da alcuni anni è in corso la riorganizzazione degli spazi scolastici in aule tematiche (scientifica, linguistica, creativa, matematica, musicale) con arredi modulari e materiali manipolativi. Gli studenti si spostano tra ambienti diversi e partecipano ad attività laboratoriali che favoriscono apprendimento attivo, esplorazione e collaborazione.

Si stanno proponendo sempre un maggior numero di attività strutturate in piccoli gruppi, con ruoli definiti e compiti autentici. Gli studenti costruiscono prodotti condivisi — poster, mappe concettuali, modelli, ricerche sul campo — applicando metodi cooperativi. Favorisce dialogo, responsabilità e competenze sociali

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

E' stato codificato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work



Allegato:

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Nel curricolo di istituto è prevista per a scuola secondaria di primo grado, un'ora di codocenza dei docenti di lettere e matematica per il recupero delle abilità di base e il potenziamento delle stesse in piccoli gruppi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto riconosce l'importanza delle ****alleanze educative**** e delle collaborazioni con enti esterni per arricchire l'offerta formativa, migliorare la qualità dei servizi e promuovere una scuola aperta al territorio

Le collaborazioni sono finalizzate alla ****condivisione di risorse****, allo scambio di buone



pratiche, all'innovazione metodologica e allo sviluppo di progetti comuni.

L'Istituto adotta una comunicazione ****trasparente, tempestiva ed efficace****, utilizzando strumenti formali e digitali per garantire il dialogo costante con famiglie, studenti e territorio.

Per quanto riguarda la comunicazione interna l'istituto si avvale di:

- Registro elettronico (circolari, comunicazioni, valutazioni).
- Piattaforme digitali d'istituto (Google Workspace/Microsoft 365 o altre).

Mentre per la Comunicazione esterna si utilizzano:

- Sito web istituzionale come canale ufficiale di informazione.
- Pubblicazione di documenti previsti dalla normativa (PTOF, PAI, RAV, Rendicontazione sociale).
- Pagina social dell'istituto (se attiva) per la diffusione delle attività educative.
- Ufficio di segreteria per informazioni a famiglie e cittadini.
- Rapporti formali con enti, istituzioni e associazioni territoriali.

L'Istituto effettua la ****Rendicontazione Sociale**** per:

- comunicare i risultati raggiunti;
- evidenziare il valore pubblico delle attività svolte;
- garantire trasparenza verso la comunità;
- valorizzare i progressi legati a inclusione, innovazione, collaborazione e risultati formativi.



La rendicontazione:

- è pubblicata sul sito istituzionale e sul portale Scuole in Chiaro;
- si basa su indicatori qualitativi e quantitativi (esiti scolastici, progetti, continuità, inclusione, innovazione);

L'Istituto partecipa a reti di scuole per condividere esperienze, risorse e progettualità comuni.

La partecipazione riguarda:

- FORMAZIONE
- SICUREZZA
- ORIENTAMENTO E FORMAZIONE STUDENTI
- ATTIVITA' ARTISTICHE

L'Istituto stipula accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con enti esterni, in coerenza con il PTOF con Enti locali, associazioni territoriali, Università ed istituti di ricerca, associazioni sportive e culturali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Gra4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare tredici ambienti, sette alla Scuola Primaria "Albertini" e sei alla Scuola Superiore "Galilei". La logica dell'innovazione degli ambienti è la stessa, al fine di dare continuità nella fruizione degli stessi per tutto il primo ciclo, in ottica di sempre maggiore coesione dell'Istituto Comprensivo. Ovviamente si tiene conto delle diverse età. L'altra linea progettuale messa in campo dal gruppo di progetto intende suddividere equamente le risorse finanziarie, nei limiti del possibile, tra il plesso della Scuola Primaria e quello della Secondaria; tendenzialmente si cerca di uniformare anche l'investimento sui singoli ambienti. In questo modo la fruizione viene spalmata su locali, che vedranno una fruizione differenziata, ma continua, nella dimensione didattica e pedagogica della formazione di gruppi-classe, così come auspica da sempre la legislazione sulla scuola dell'autonomia. Gli acquisti sono ripartiti nel rispetto delle divisioni percentuali dell'intera somma attribuita all'Istituto scolastico. In entrambi i plessi summenzionati si rivedranno le due biblioteche scolastiche, rendendole al passo con i tempi e cioè implementando la digitalizzazione del libro, in vista anche di accordi di rete, ormai quasi in essere, con le biblioteche territoriali. L'idea è quella di creare degli ambienti "a



quadretti" e "a righe" nella Scuola Primaria, con software e hardware di rispettiva pertinenza e con arredi flessibili. . Particolare attenzione viene posta sul making, sia alla Primaria, sia alla Secondaria, dove risulta già attivato un FabLab da precedenti fondi PNSD. Alla Secondaria viene potenziata la didattica laboratoriale con ambienti STEM, di fruizione artistica, di fruizione linguistica. In tutti i casi si prevedono acquisti volti a un apprendimento di carattere immersivo. In ultima analisi, al di là dell'auspicabile raggiungimento di competenze relative all'apprendimento effettivo e all'approccio al mondo reale, attraverso la creazione di questi ambienti si cercherà di valorizzarne l'apetto socializzante e inclusivo della nuova tecnologia, limitandone invece il rischio latente alla perdita di competenze sociali, declinate a volte nella quotidianità e spesso nelle prospettive di vita.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 13.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 20 |

● Progetto: Il digitale diventa reale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu si intende offrire agli insegnanti dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, occasioni di formazione e di confronto sulle modalità attraverso le quali rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni. Tutte le attività avranno come sfondo integratore le innovazioni digitali con le quali diventa sempre più necessario confrontarsi affinché ogni azione didattica sia efficace. Avendo sempre presente le esigenze peculiari delle diverse fasce d'età dell'utenza, si intende inoltre lavorare con l'obiettivo di una comunità di docenti capaci di confrontarsi e cooperare al fine di supportare la crescita dai 3 ai 14 anni.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 52.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM EN LOGOS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Considerato il fatto che l'Istituto Galileo Galilei ha un bacino d'utenza molto eterogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale, con grande afflusso migratorio proveniente da diverse parti del mondo, con questo progetto si intende diminuire il digital device di studenti e genitori fornendo loro le conoscenze linguistiche e tecnologiche di primaria importanza per orientarsi nella società contemporanea tramite un rafforzamento delle competenze STEM. Di pari passo si intende offrire ai docenti della scuola l'opportunità di approfondire le loro competenze comunicative nella lingua inglese quale lingua veicolare a livello internazionale. Il punto ideale di congiunzione tra questi due segmenti di percorso sarà costituito da un corso sulla metodologia CLIL grazie alla quale i docenti cooperando tra di loro daranno luogo ad una comunità educativa nella quale nell'ottica di una didattica universale i contenuti potranno raggiungere la totalità della popolazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 55.116,74

**Data inizio prevista**

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Coinvolgere per imparare**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Siamo ancora a chiederci il perchè della dispersione scolastica e delle crescenti difficoltà di apprendimento, ma spesso mancano le risorse per un intervento organico e risolutivo. L'intento



del progetto è dunque quello di mettere in campo una serie di microinterventi non invasivi, però che investano la persona a tutto tondo, cosicchè scatti quella scintilla, quel quid che possa innescare un diverso e positivo approccio agli apprendimenti, all'istituzione scolastica, alla comunità di appartenenza. Sembra banale riproporre laboratori di teatro, musica, arte, o implementare apprendimenti curricolari quali la matematica, l'italiano o l'inglese, ma è proprio in nome di quel nuovo e diverso approccio che si possono svegliare i "dormienti". Questo è dunque il fil rouge che lega i molteplici interventi di seguito descritti

Importo del finanziamento

€ 114.202,48

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 138.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 138.0 | 0 |



Aspetti generali

Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto offre un percorso educativo e didattico finalizzato alla crescita integrale dello studente, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'offerta formativa si fonda sui principi costituzionali di uguaglianza, inclusione, partecipazione e sul diritto allo studio, e si sviluppa in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il profilo dello studente e gli obiettivi strategici del PTOF.

La scuola si impegna a:

- favorire lo sviluppo armonico e globale della persona;
- promuovere autonomia, responsabilità e spirito critico;
- sostenere la cittadinanza attiva, la legalità e il rispetto delle differenze;
- garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti;
- creare un ambiente accogliente, sicuro e motivante.

La progettazione didattica si orienta allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze attraverso metodologie inclusive, attive e laboratoriali, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi.

L'Istituto garantisce un'attenzione costante ai bisogni educativi di tutti gli alunni attraverso:

- interventi personalizzati e piani educativi individualizzati per studenti con disabilità;
- misure compensative e dispensative per alunni con DSA e BES;
- attività di recupero, potenziamento e tutoring;
- collaborazione con famiglie, servizi territoriali e specialisti.

L'obiettivo è assicurare il successo formativo reale, sostenendo ogni studente nel proprio percorso di crescita.



La scuola promuove l'innovazione attraverso:

- uso integrato delle tecnologie digitali per la didattica;
- sviluppo della competenza digitale in linea con il DigComp;
- ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali;
- potenziamento delle STEM e dell'educazione al pensiero critico.

L'Istituto integra nel curricolo attività dedicate a:

- educazione civica;
- educazione alla legalità e alla sicurezza;
- sostenibilità ambientale e Agenda 2030;
- convivenza civile, rispetto delle diversità e parità di genere.

L'Istituto realizza proposte aggiuntive e progetti trasversali, quali:

- laboratori espressivi, artistici e musicali;
- progetti STEM, lettura, teatro, sport;
- iniziative di educazione alla salute e al benessere;
- orientamento scolastico e professionale per gli studenti delle classi terminali.

I progetti ai quali l'Istituto aderisce sono i seguenti:



| Costi a carico dell'Istituto | Costi a carico di famiglie o Enti esterni |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">VIAGGIO NELLA LINGUA ITALIANA (scuola primaria) personale internoLa dignità delle persone (scuola secondaria) Associazione 21 marzo libera contro le mafieGiustizia sociale e giustizia Ambientale ecomafie e agro mafie (scuola secondaria) Associazione 21 marzo libera contro le mafieMusica (scuola infanzia) | <ul style="list-style-type: none">SALTABRIC 1 (Scuola <u>Secondaria</u>) (famiglie)SALTABRIC 1 (Scuola <u>Secondaria</u>) (famiglie)Costruire... con i Lego (<u>Scuole Primarie</u> - Comune)Giochi da Tavolo (<u>Scuole Primarie</u> - Comune)Io leggo perché (famiglie) (scuola <u>infanzia primaria secondaria</u>)Abbelliamo Gravellona per Natale (Associazione Agio) (scuole primarie)Dalla Musica al Teatro (Associazione Agio) (scuole primarie)Il giardino delle storie e dei sogni verdi (ass.<u>Crescere Insieme</u>, Agio, Protezione Civile) (scuole primarie)Alimentalamente (IperCoop, Cooperativa <u>Vaina</u> – Comune - famiglie) (scuola secondaria)Colori in libertà: scoprire la gioia di dipingere (scuola primaria) Associazione Agio con il bando Alessi |



| Iniziative progettuali di plesso senza oneri ma con personale esterno | Iniziative progettuali di plesso senza oneri e senza personale esterno |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Progetto Diderot (Scuole Primarie e Infanzia) (Fondazione CRT)- Progetto dolci acque (Scuole Primarie) – Novacoop- Acqua di casa mia (Scuole Primarie) – Novacoop- Acchiappanzare (Regione Piemonte) (Scuola secondaria)- E' geologica (Ordine dei Geologi del Piemonte, Regione Piemonte) (Scuola secondaria)- Giocosport (Scuola infanzia) (CONI)- Nati per leggere (scuola infanzia) (Biblioteca)- Castagnata (Scuola dell'Infanzia) (Gruppo Alpini)- Promozione della legalità (Polizia di Stato) (scuola secondaria)- Ci vuole stile per... cooperare (Scuole Primarie) – Novacoop- Fuga in biblioteca (Scuola Secondaria) (Biblioteca)- In strada con il sorriso, L'ABC...cletta (scuole Primarie) (Polizia Municipale)- Terra tra le mani (esperti esterni) (scuole Primarie)- Minibasket (esperto esterno) (scuola primaria)- Junior calcio (esperto esterno) (scuola primaria)- Bocciando si impara (FIB) (scuola primaria)- Racchette in classe KIDS (FITeT - FIT) (scuola primaria)- Canta la pace (CGS Arcobaleno, Agio, Proloco, Comune di Gravellona Toce) (scuole infanzia, primaria e secondaria)- Bambini in gioco (Federazione Pallacanestro) (scuola primaria)- Promuovere il Made in Italy: il nostro territorio (Istituto Maggia di Stresa) (scuola secondaria) | <ul style="list-style-type: none">- A scuola di dolcezza (scuole primarie)- Giocare per crescere (scuole primarie)- Filosofare con i bambini (scuole primarie)- Festa dei nonni (scuola infanzia)- Recita di Natale (scuola infanzia) |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA "IL GIROTONDO"

VBA809028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. ELEMENTARE "F. ALBERTINI"

VBEE80903E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "GALILEO GALILEI"

VBMM80901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

IC "GALILEO GALILEI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "IL GIROTONDO"

VBA809028

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEMENTARE "F. ALBERTINI"

VBEE80903E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "GALILEO GALILEI" VBMM80901B



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa le ore di educazione civica vengono svolte trasversalmente nelle diverse discipline per un minimo di 33 ore annue.

Nella scuola primaria, progetti, attività e argomenti, vengono definiti e progettati all'interno del team docente.

Approfondimento

Criteri di precedenza per accoglimento domande di iscrizione a.s. 2026/2027

Allegati:

[criteri precedenza iscrizioni.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IC "GALILEO GALILEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale è un documento che funge da guida strategica per assicurare continuità al percorso di studi degli alunni affinchè sia logico e ben strutturato dal primo all'ultimo anno di scuola.

Lo scopo principale è garantire che l'apprendimento e la crescita (culturale, personale e professionale) degli studenti avvengano in modo graduale e armonioso.

Esso è il risultato di un lavoro collegiale tra i docenti dei diversi indirizzi e dipartimenti, con l'obiettivo di promuovere un approccio sistematico all'insegnamento e all'apprendimento.

Allegato:

[curricolo trasversale di istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

| | |
|------------|---|
| Classe I | ✓ |
| Classe II | ✓ |
| Classe III | ✓ |
| Classe IV | ✓ |
| Classe V | ✓ |

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e loro applicazione nella realtà quotidiana.



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per la buona convivenza civile e saperle utilizzare nella vita scolastica e non.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC "GALILEO GALILEI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Dalla scuola al mondo

Potenziamento delle lingue straniere anche attraverso scambi culturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: SMS "GALILEO GALILEI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS +

Progetto di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica (Erasmus+ Azione chiave 1)

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023)

INTERVENTO: CUP B56E23004900006

Dal 27 settembre al 3 ottobre 2025, un gruppo di studenti dell'I.C. Galileo Galilei di Gravellona Toce ha partecipato a una mobilità Erasmus+ in Repubblica Ceca. 15 studenti tra i 12 e i 13 anni, provenienti dall'I.C. Galileo Galilei di Gravellona Toce, hanno partecipato al progetto, insieme ai loro docenti.

Un gruppo multiculturale, curioso e pieno di energia. Si è trattato di un'esperienza di



crescita, sostenibilità e amicizia europea.

L'obiettivo del progetto "Hello, eco-friends!" è stato promuovere comportamenti sostenibili, sviluppare competenze digitali e linguistiche, e rafforzare il dialogo interculturale tra studenti europei.

Durante i laboratori, gli studenti hanno imparato a creare carta riciclata, inserendo filigrane e foglie naturali, riflettendo sull'importanza del riuso e del rispetto per l'ambiente.

I ragazzi hanno progettato loghi e flyer dedicati al progetto, sviluppando creatività, collaborazione e competenze tecnologiche.

Le attività di gruppo e i giochi all'aperto hanno favorito l'incontro tra studenti italiani e cechi, sviluppando empatia, curiosità e amicizia interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

<https://icgravellonatoce.edu.it/notizie/103-progetto-erasmus-plus>

○ Attività n° 2: Allarghiamo gli orizzonti

Il potenziamento delle competenze linguistiche si sviluppa seguendo tre filoni:

- Un'ora settimanale di codocenza tra insegnanti di lingua inglese e italiano;
- Percorsi di accompagnamento per il conseguimento di certificazioni linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SMS "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Cittadini digitali consapevoli**

Si intende proporre agli studenti una serie di attività interdisciplinari, trasversali attraverso cui sviluppare un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il metodo scientifico per fare osservazioni, formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti.



- Raccogliere e interpretare dati provenienti da esperimenti o ricerche.
- Usare strumenti digitali (tablet, software, sensori, piattaforme online) per creare, documentare e presentare lavori.
- Conoscere il funzionamento essenziale di dispositivi tecnologici e tecnologie emergenti (robotica, stampa 3D, IA).
- Applicare principi di cittadinanza digitale e sicurezza online.
- Costruire modelli o oggetti (anche con materiali poveri o kit di robotica)
- Applicare strategie di problem solving per risolvere problemi reali.
- Usare dati, grafici e tabelle per interpretare situazioni .
- Lavorare in gruppo per progettare soluzioni e completare attività STEM.
- Documentare e presentare processi e risultati in modo chiaro (relazioni, presentazioni, video, poster).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Obiettivi:

□ Favorire la conoscenza di sé per proseguire nel percorso di orientamento e nella scoperta di interessi, attitudini e potenzialità;

□ Riconoscere e gestire le emozioni;

□ Promuovere socializzazione e adattamento, individuando ed affrontando situazioni di disagio e conflitti personali e/o relazionali;

□ Far acquisire un metodo di studio efficace.

Attività:



□ Accoglienza

□ Attività di analisi di sé e del contesto

□ Letture e scrittura creativa

□ Analisi di testi narrativi vicini al mondo dei ragazzi con riflessioni personali; produzione di testi autobiografici o descrittivi per favorire l'auto-racconto

□ Visione di film e riflessioni

□ Attività laboratoriali individuali e di gruppo

□ Uscite didattiche (storiche, scientifiche, culturali)

□ Partecipazione a eventi d'Istituto

□ Obiettivo Orientamento Piemonte

□ Progetto Ricomincio da me

Soggetti coinvolti: Docenti di tutte le discipline, esperti esterni



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi:

- Conoscere se stessi e i cambiamenti legati alla crescita personale;
- Acquisire consapevolezza di punti di forza e fragilità e considerarli nelle decisioni;
- Risolvere problemi in autonomia;
- Sviluppare una più matura capacità di gestire le relazioni interpersonali.

Attività:



□ Letture, scrittura creativa, orientamento narrativo

□ Visione di film e riflessioni

□ Progetti di gruppo

□ Laboratori di autovalutazione

□ Peer tutoring, giochi di ruolo, problem solving

□ Discussioni guidate

□ Uscite didattiche (storiche, scientifiche, culturali)

□ Partecipazione a eventi d'Istituto

□ Obiettivo Orientamento Piemonte

□ Salone dell'Orientamento

□ Progetto Alimenta la mente

□ Progetto in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio



□ Progetto Ricomincio da me

Soggetti coinvolti: Docenti di tutte le discipline, esperti esterni

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 24 | 6 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Obiettivi:

- Acquisire una conoscenza completa di sé in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità;
- Individuare e potenziare il proprio stile di apprendimento;
- Immaginare scenari futuri e conoscere il territorio;
- Pianificare consapevolmente il percorso scolastico;
- Effettuare scelte consapevoli attraverso competenze auto-orientative;
- Adottare uno stile di vita sano e sviluppare sensibilità verso cittadinanza ed educazione ambientale;
- Saper elaborare regole per una convivenza democratica, conoscendo il gruppo classe e collaborando nel rispetto reciproco.

Attività:

- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Saloni dell'Orientamento



- Scuola Formazione
- Letture, scrittura creativa, orientamento narrativo
- Visione di film e riflessioni
- Progetti di gruppo, laboratori, peer tutoring
- Test di autoriflessione e autovalutazione
- Discussioni guidate, problem solving
- Uscite didattiche e partecipazione a eventi significativi
- Partecipazione a eventi d'Istituto (es. Giornata contro la violenza sulle donne)
- Progetto Ricomincio da me

Soggetti coinvolti: Docenti di tutte le discipline, esperti esterni



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 24 | 6 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Transizione ecologica e culturale

Per favorire la transizione ecologica e culturale l'istituto propone agli studenti progetti di educazione ambientale progetti riguardanti la prevenzione dei rischi, l'alimentazione sostenibile e altri che prevedono anche uscite sul territorio, come visite a fattorie didattiche. Tra questi il progetto "Saltabric" che vede la partecipazione dei guardiaparco delle Aree protette dell'Ossola, avendo come obiettivi la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia delle componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente montano del territorio e lo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità verso la tutela della biodiversità e la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi. Il progetto "E' geo-logica" è, invece, finalizzato a sviluppare un'adeguata cultura geologica necessaria a salvaguardare il territorio, acquisire una consapevolezza dei rischi geologici legati allo stesso, in modo particolare frane e alluvioni, promuovere l'adozione di comportamenti corretti, educare i giovani ad azioni di cittadinanza attiva portandoli a conoscenza delle azioni svolte dalla protezione Civile. Rispetto ad educazione alimentare e sostenibilità si propongono attività che hanno come obiettivi lo sviluppo della consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra e del carattere finito delle risorse alimentari, promuovendo l'adozione di comportamenti e stili di vita responsabili che rispettino la loro salute e quella degli ecosistemi. Oltre a progetti specifici gli alunni vengono costantemente sensibilizzati all'importanza del risparmio energetico all'interno degli edifici scolastici e alle buone pratiche di gestione dei rifiuti (raccolta differenziata) e cura degli spazi verdi della scuola. Tutte le azioni descritte hanno come fine comune di promuovere la transizione ecologica il cui punto focale è ridurre l'impatto delle attività umane sul pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.

Risultati attesi

Migliorare l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'ambiente paesaggistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Sulla strada del rispetto



Premesso che l'educazione alla legalità intesa come rispetto delle regole, delle persone e di tutto ciò che ci circonda viene affrontato in modo trasversale nell'agire didattico quotidiano, si intendono proporre una serie di attività laboratoriali e di confronto con esperti esterni volte a migliorare la consapevolezza dell'importanza di un uso corretto degli strumenti digitali (Patentino per lo Smartphone, interventi della Polizia di Stato) e a una lettura critica della realtà che ci circonda (percorsi di educazione alla legalità con l'associazione Libera, attività per la giornata contro la violenza alle donne). Inoltre si è provveduto alla stesura di un Protocollo Antibullismo e alla nomina di un Team antibullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.



Risultati attesi

Miglioramento del clima di rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Noi e il territorio

Si intendono potenziare e favorire le collaborazioni con associazioni e realtà presenti sul territorio quali l'associazione Agio, la Croce Verde, attività del terzo settore, Vco formazione per ampliare l'offerta formativa rivolta a studenti e famiglie mediante ad esempio l'abbellimento dei locali scolastici, corsi di teatro e musica alla scuola primaria e corsi di alfabetizzazione rivolti ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.

Risultati attesi

Partecipazione degli studenti alle attività proposte dal territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Ludicamente

Progetti attuati in collaborazione con enti ed associazioni di vario genere con la finalità di



sviluppare il pensiero divergente, le abilità logiche o quelle artistiche e sportive: Costruire con i Lego, Diderot, ABC...cletta, Filosofare con i bambini, Il giardino delle storie, Terra tra le mani, Bambini in gioco, Minibasket, Junior calcio, Bocciando si impara, Racchette in classe, Dalla musica al teatro...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.



Risultati attesi

Benessere a scuola e miglioramento delle competenze chiave europee e delle abilità disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Leggiamo

I diversi ordini di scuola partecipano ad attività di promozione alla lettura: lo leggo perchè, Fuga in biblioteca, attività rivolte alla scuola dell'Infanzia in collaborazione con la Biblioteca di Gravellona Toce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Implementare l'interesse per la lettura negli alunni e nelle alunne

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Attività di orientamento

Premessa normativa e finalità: in attuazione della Riforma 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e la Nota MIM n. 2790 dell'11 ottobre 2023 hanno introdotto in modo strutturale l'orientamento formativo come parte integrante del percorso scolastico. Tale innovazione, inserita nella riforma PNRR sull'orientamento scolastico, mira a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo, sostenendo le/gli alunne/i nella valorizzazione di talenti e potenzialità e nella costruzione di scelte consapevoli per il proprio futuro formativo. Le Linee Guida ministeriali precisano che le 30 ore non costituiscono una nuova disciplina, ma un percorso flessibile e interdisciplinare, integrato nelle attività curricolari e/o extracurricolari, finalizzato a promuovere una riflessione unitaria sull'esperienza scolastica. Per la scuola secondaria di primo grado è previsto lo svolgimento di almeno 30 ore annue in ogni classe, a partire dalla prima. L'orientamento formativo costituisce dunque un percorso triennale da sviluppare in modo graduale e coerente nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado. In prima si propongono unità di apprendimento orientative rivolte alla conoscenza di sé (attitudini, interessi, metodo di studio) e all'accoglienza nel nuovo ambiente scolastico. In seconda tali competenze vengono consolidate e approfondite, ampliando le esperienze attraverso attività laboratoriali e di life skills (competenze trasversali), utili a rafforzare la consapevolezza delle proprie capacità in diversi ambiti, compreso quello affettivo, affrontato anche con il supporto di professionisti esterni. In terza, il percorso si orienta maggiormente all'uscita: oltre a riprendere e rafforzare quanto svolto negli anni precedenti, si introducono strumenti più specifici, come questionari attitudinali e test degli interessi, per individuare inclinazioni personali. Durante la classe terza sono inoltre organizzati incontri con



esperti dell'orientamento e con docenti referenti, per accompagnare ogni alunna/o verso una scelta serena e consapevole della scuola secondaria di II grado. Per le/gli alunne/i con fragilità o bisogni educativi speciali, l'Istituto predispone percorsi personalizzati con accompagnamento individualizzato anche nella fase di scelta della scuola superiore, garantendo un orientamento equo, inclusivo ed efficace. I moduli annuali di 30 ore mirano quindi ad accompagnare ciascun alunna/o in un percorso di crescente consapevolezza personale, promuovendo: □ la conoscenza di sé; □ la scoperta delle proprie attitudini e vocazioni; □ la capacità di operare scelte scolastiche e professionali consapevoli. Approccio educativo e metodologico L'orientamento non è un evento isolato, ma un processo educativo continuo, fondato sulla centralità della persona e sulla valorizzazione del potenziale individuale. Le attività orientative sono progettate per sviluppare competenze trasversali, favorire l'autonomia decisionale e prevenire la dispersione scolastica. Il nostro Istituto promuove un orientamento che: □ integra attività didattiche e laboratoriali nel curricolo; □ valorizza la didattica esperienziale e cooperativa; □ prevede il coinvolgimento attivo di famiglie e territorio; □ è coordinato da una Commissione Orientamento che cura sia l'orientamento in entrata sia quello in uscita. Orientarsi, per le nostre alunne e i nostri alunni, significa non soltanto chiedersi "dove voglio andare", ma anche e soprattutto "chi voglio diventare". Obiettivi trasversali del triennio □ Sviluppare la conoscenza di sé, riconoscendo risorse, limiti e potenzialità. □ Rafforzare le soft skills: problem solving, pensiero critico, comunicazione e collaborazione. □ Fornire strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi e professionale. □ Favorire un clima inclusivo e collaborativo. □ Promuovere autonomia, resilienza e autoefficacia. Attività di orientamento per l'anno scolastico 2025-2026: l'offerta delle 30 ore di orientamento si articola in attività varie e interattive, pensate per stimolare l'interesse delle/degli alunne/i e favorire esperienze coinvolgenti e significative. Queste attività curricolari orientative aiutano a mettere in relazione gli apprendimenti scolastici con le proprie inclinazioni personali. Il valore educativo dell'orientamento: il nostro Istituto riconosce l'orientamento come una leva fondamentale per il successo formativo e personale delle/degli alunne/i. Le attività previste nel modulo delle 30 ore si inseriscono in un progetto educativo ampio, condiviso e in costante dialogo con famiglie e territorio. Sebbene i moduli previsti dal D.M. 328/2022 siano destinati formalmente alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado, il nostro Istituto Comprensivo avvia il percorso orientativo già dalla scuola primaria. Tale scelta pedagogica nasce dalla consapevolezza che l'orientamento è un processo continuo e trasversale, non limitato al momento della scelta, ma presente in ogni fase dello sviluppo, sin dall'infanzia. Questa impostazione si fonda su una concezione psicologica dello sviluppo orientativo come costruzione progressiva dell'identità, alimentata da esperienze significative, relazioni educative di qualità e contesti che favoriscono l'esplorazione di sé e del mondo. In linea con i principi della pedagogia attiva e dell'educazione orientativa, la scuola si impegna a creare occasioni che valorizzano le attitudini, facilitino il riconoscimento di punti di forza e fragilità e



promuovano autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità. Nel nostro Istituto, la didattica assume una forte connotazione orientativa: le discipline vengono considerate non solo come contenuti da apprendere, ma come strumenti per riflettere su di sé, sperimentare, scoprire passioni, interessi e inclinazioni. L'obiettivo è accompagnare gli alunni non solo verso future scelte scolastiche e professionali, ma verso la capacità di orientarsi nel presente, nella gestione delle emozioni, delle relazioni e della cittadinanza attiva. In questo modo, l'orientamento diviene una dimensione trasversale della crescita, che contribuisce allo sviluppo di competenze fondamentali per diventare soggetti consapevoli, autonomi e responsabili, all'interno della comunità scolastica e nel proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline per gli studenti che al termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti insufficienti nelle discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Effettuare almeno una prova di realtà all'anno in ogni classe di Scuola Primaria e di scuola Secondaria da valutare mediante rubrica di valutazione.

Risultati attesi

Monitoraggio e Valutazione Il percorso è oggetto di monitoraggio e valutazione attraverso: □ strumenti di autovalutazione; □ questionari di gradimento e feedback; □ colloqui periodici con alunne/i e famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Fab Lab |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Progetto Istruzione Domiciliare

RESPONSABILE: DS, docenti referenti inclusione d'Istituto. **ALTRE FIGURE COINVOLTE INTERNE:** docenti del team/consiglio di classe. **ALTRE FIGURE COINVOLTE ESTERNE.** Potranno essere coinvolti, in base alle esigenze specifiche: docenti esterni alla scuola, psicologi/personale sanitario, referente provinciale o regionale per l'Istruzione Domiciliare per il VCO, scuola polo regionale. **ABSTRACT** "Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari. Pertanto, nel caso di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

(tratto da: Linee di indirizzo nazionali <https://www.istruzionepiemonte.it/wp-content/uploads/2023/03/Linee-di-indirizzo-nazionali.pdf>) **ANALISI DEI BISOGNI:** l'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani studenti in situazione di temporanea malattia.

OBIETTIVI: Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità



del rapporto apprendimento- insegnamento Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline per gli studenti che al termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti insufficienti nelle discipline.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI: verranno indicati nel progetto costruito sulle specifiche esigenze dello



studente in situazione di malattia che sarà inoltrato a USR su apposita modulistica INDICATORI PER LA VALUTAZIONE: verranno indicati nel progetto costruito sulle specifiche esigenze dello studente che sarà inoltrato a USR su apposita modulistica DURATA: minimo 30gg

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

1 Istruttoria sulla documentazione fornita dalla famiglia, sulla situazione e sulle necessità dello studente. Ad opera di DS, docente referente inclusione, genitori, personale sanitario;

2 Elaborazione del progetto con individuazione dei docenti che effettueranno istruzione a domicilio. Ad opera di Docente referente inclusione, team di classe/consiglio di classe. Eventuale supporto gratuito del referente provinciale per l'Istruzione domiciliare (icarevco@gmail.com) o del referente regionale per l'Istruzione domiciliare.

3 Approvazione del progetto da parte degli organi collegiali competenti, avvio del progetto, invio del progetto in USR (N.B. la certificazione sanitaria non deve essere allegata al Progetto inviato in USR ma conservata agli atti della scuola). Ad opera di DS, coordinatore del progetto, segreteria.

4 Erogazione delle lezioni. Ad opera di Docenti individuati.

5 Monitoraggio e documentazione. Ad opera di Consiglio/team di classe; docenti individuati per l'istruzione a domicilio; coordinatore del progetto.

6 Valutazione finale e rendicontazione all'Ufficio scolastico regionale e alla scuola Polo regionale. Ad opera di Consiglio/team di classe; docenti individuati per l'istruzione a domicilio;



coordinatore del progetto, DS, segreteria.

FINANZIAMENTO

Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazione del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici (tratto da: Linee di indirizzo nazionali

<https://www.istruzionepiemonte.it/wp-content/uploads/2023/03/Linee-di-indirizzo-nazionali.pdf>)

Le ore extracurricolari definite nel progetto per lo specifico alunno/a in condizione di malattia, possono anche essere effettuate senza oneri per l'amministrazione (es. ore a disposizione, ore curricolari nel caso l'alunno sia seguito da docente di sostegno; altre eventuali forme di flessibilità che la scuola può sostenere e che prevedono l'utilizzo di risorse umane senza costi aggiuntivi).

● VIAGGIO NELLA LINGUA ITALIANA

Il progetto mira a sviluppare la competenza alfabetico funzionale; la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (competenze chiave europee 22 maggio 2018). FINALITA': - fornire gli strumenti adeguati a conseguire il successo scolastico - abbassare le percentuali di dispersione e abbandono, adottando le metodologie ritenute più idonee a perseguire tali scopi -



promuovere la partecipazione attiva e il senso di responsabilità negli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline per gli studenti che al termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti insufficienti nelle discipline.

Risultati attesi

Volendo sviluppare negli alunni l'uso della lingua italiana finalizzato allo studio, verranno prodotti schemi, mappe e riassunti da poter utilizzare nelle proprie classi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

E' in fase di elaborazione un curricolo digitale trasversale anche alla luce del nuovo Dig.Com 3.3 nel quale saranno tracciato un percorso organico per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM degli utenti della scuola.

Sono inoltre previsti momenti di formazione per gli insegnanti e personale ATA.

Parallelamente a questo, grazie a fondi europei, si è provveduto ad aggiornare ed incrementare la dotazione tecnologica a disposizione di studenti e personale scolastico.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "GALILEO GALILEI" - VBIC80900A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base all'Art. 1, c. 1, D.lgs. 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto la valutazione degli apprendimenti tiene conto della misurazione degli apprendimenti e del percorso del singolo studente.

Allegato:

valutazione apprendimenti ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria vengono valutati attraverso giudizi sintetici in merito al comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'osservazione dello studente nelle diverse situazioni didattiche, con particolare attenzione alle modalità con le quali lo stesso si rapporta con i compagni, con il personale didattico e con l'ambiente che lo circonda. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo



grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Allegato:

condotta ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate e, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono definiti e formalizzati dal collegio docenti che stabilisce il numero massimo di discipline nelle quali uno studente può non raggiungere gli obiettivi prefissati per essere ammesso alla classe successiva. In ogni caso si prevedono eccezioni, a discrezione dei singoli consigli di classe, nel caso di situazioni particolari. Il Consiglio della Classe analizzerà il processo di maturazione di ciascun alunno



nell'apprendimento considerando in particolare: la situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; frequenza irregolare; l'andamento nel corso dell'anno. E valuterà: - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (allegato)

Allegato:

criteri deroga frequenza monte ore.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe accerta preliminarmente il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; c) aver partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI. Per gli alunni ai quali è attribuito un voto di comportamento inferiore di sei decimi, il Consiglio di Classe delibera non ammissione all'Esame di Stato, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle singole discipline (art. 6 comma 2-bis del D.Lgs n. 62/2017, introdotto dall'art. 1 comma 1, lett. b della L. 150/2024). Se l'alunno/a presenta una o più valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio. I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono tutti gli anni definiti e formalizzati dal collegio docenti che tiene conto non solo del profitto degli studenti, ma anche del percorso triennale dello stesso. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può essere attribuito un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il Consiglio di classe conferma per ogni alunno il Consiglio orientativo formulato a dicembre. In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio motivato di non ammissione all'esame.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "GALILEO GALILEI" - VBMM80901B

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo " (Art. 2, c. 1, O.M. 2025). Conoscenze - Applicazione e problem solving - Metodo di studio * ****Comunicazione****- Collaborazione e atteggiamento - Uso consapevole degli strumenti - Impegno e partecipazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Partecipazione e impegno Dimostra partecipazione attiva, impegno costante e rispetto delle consegne. 2. Metodo di studio e organizzazione Organizza il lavoro in modo autonomo e utilizza strategie efficaci. 3. Competenze comunicative Comunica in modo chiaro, corretto e adeguato alle diverse situazioni. 4. Collaborazione e responsabilità Collabora con i compagni, rispetta le regole e contribuisce al clima di classe.

Allegato:

valutazione apprendimenti ptot.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'osservazione quotidiana del modo in cui gli studenti



si rapportano con i compagni, l'ambiente e il personale scolastico.

Allegato:

condotta ptof.pdf

Procedimenti e sanzioni disciplinari

In allegato Regolamenti, procedimenti e sanzioni disciplinari. Bullismo e cyberbullismo

Allegato:

Procedimenti e sanzioni disciplinari. Bullismo cyberbullismo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. ELEMENTARE "F. ALBERTINI" - VBEE80903E

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo " (Art. 2, c. 1, O.M. 2025). Conoscenze - Applicazione e problem solving - Metodo di studio ****Comunicazione****- Collaborazione e atteggiamento - Uso consapevole degli strumenti - Impegno e partecipazione

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si base sull'osservazione quotidiana del modo in cui gli studenti si rapportano con i compagni, l'ambiente e il personale scolastico.

Allegato:

condotta ptot.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mostra attenzione all'inclusione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Vi è un protocollo di accoglienza nel quale si esplicitano le modalità di inserimento degli alunni che arrivano in corso d'anno scolastico. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Vi è un'articolata organizzazione, con più figure professionali per favorire inclusione e successo formativo (più funzioni strumentali; referenti; mediatore culturale etc.). D'altra parte, il contesto scolastico si caratterizza per un'elevata presenza di alunni di diversa provenienza socio-culturale, che rappresenta sia un valore aggiunto, sia un elemento che tiene alto il livello di attenzione, per la complessità di gestione organizzativa, specie per l'inserimento di alunni NAI. Vi è partecipazione e coinvolgimento dei pari in maniera piuttosto generalizzata, privilegiando attività di piccolo e medio gruppo, nonché metodologie cooperative e di tutoraggio. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti, anche a livello territoriale attraverso uno specifico Patto di Comunità.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è solo abbastanza strutturata a livello di scuola. Le azioni di monitoraggio non sono sistematiche, ma si tenta di implementare strumenti con indicatori e descrittori comuni. La scuola mira al coinvolgimento attivo anche delle famiglie, ma con difficoltà, legate anche a problematiche di tipo linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione del PEI segue un percorso strutturato e condiviso, che si articola nelle seguenti fasi: - Osservazione e raccolta dati: analisi dei bisogni attraverso osservazioni, verifiche e documentazione clinica. - Progettazione: definizione degli obiettivi personalizzati, delle strategie educative e degli strumenti necessari. - Condivisione: stesura del PEI da parte dei docenti e condivisione con famiglia e servizi nel GLO. - Attuazione e monitoraggio: applicazione delle strategie previste, con verifiche periodiche e eventuali modifiche. - Verifica finale: valutazione del percorso e aggiornamento del PEI per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia dell'alunno, funzioni strumentali e referenti di area, dirigente scolastico, operatori socio-sanitari (NPI, psicologi, terapisti), mediatori culturali (se necessari), assistenti all'autonomia/comunicazione ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla progettazione, condivisione e realizzazione del percorso educativo dell'alunno. Offre informazioni fondamentali, collabora alla definizione del PEI/PDP, sostiene la continuità educativa casa-scuola e segnala eventuali cambiamenti o difficoltà. In caso di famiglia non italofona, il processo di condivisione è garantita dal mediatore culturale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali e consegna schede di valutazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti didattico-educativi inclusivi

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



| | |
|--|--|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |



| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con i principi dell'inclusione e ha funzione formativa, orientativa e certificativa. È basata su: obiettivi personalizzati definiti nei PEI/PDP, osservazioni sistematiche e griglie comuni, prove differenziate quando necessario, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, restituzione costante alle famiglie, criteri omogenei e condivisi a livello d'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Attivazione di incontri di passaggio tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria), per condividere informazioni, documentazione e strategie educative.
- Predisposizione di fascicoli di continuità e schede di sintesi dei percorsi personalizzati (PDP e PEI), per assicurare un passaggio informato e consapevole.
- Realizzazione di attività laboratoriali e momenti di visita tra le classi dei diversi ordini per favorire una transizione serena e graduale.
- Collaborazione con famiglie e servizi territoriali per la costruzione di percorsi continui in situazioni di fragilità o disabilità.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'istituto si è dotato di un Protocollo di Accoglienza con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofoni, di definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza, di educazione interculturale nell'ottica di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

E' stata istituita una Commissione Accoglienza che segue tutte le fasi dell'inserimento degli allievi neo arrivati in Italia a partire dalla raccolta della documentazione anagrafica, sanitaria e scolastica precedente all'arrivo in Italia, all'accertamento linguistico relativo alla conoscenza della lingua italiana L2 e alle competenze trasversali, fino alla scelta della classe di inserimento.

Il nostro istituto si avvale di mediatori linguistici e culturali che supportano i docenti nelle relazioni con le famiglie. Tale supporto è formalizzato in una convenzione con un'agenzia di intermediazione linguistica.

Nella Scuola Primaria vengono attivati corsi di alfabetizzazione con il supporto dei docenti di sostegno che fungono da facilitatori all'apprendimento, mentre, nella Scuola Secondaria di Primo Grado da quest'anno scolastico è presente una docente specializzata nell'insegnamento della lingua



italiana come L2.

Allegato:

ProtocolloAccoglienza _G.Galilei_.pdf





Aspetti generali

L'Istituto è organizzato attraverso una chiara suddivisione dei ruoli e dei compiti così da poter gestire in modo uniforme, unitario e coordinato le esigenze dei diversi ordini di scuola promuovendo la collaborazione tra le diverse figure professionali presenti per valorizzarne le competenze.

L'Istituto collabora con le varie realtà sia a livello territoriale che a livello provinciale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado/primaria (comprese le sostituzioni dei docenti assenti);
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Cooperava con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico;
- Coordina il servizio del personale docente;
- Coordina le procedure e gli strumenti di

2



documentazione didattica da parte dei docenti; □ Collabora con lo staff per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa e dei documenti collegati (Rapporto di Autovalutazione – Piano di Miglioramento – Rendicontazione sociale); □ Collabora in merito alla sicurezza dell'edificio della scuola secondaria con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione e con il preposto per favorire le segnalazioni al DS e al DSGA

AREA 1 – Agio e Disagio (2 docenti) Raccoglie informazioni sul percorso scolastico e sulla biografia degli alunni stranieri di nuovo inserimento; Gestisce i colloqui con la famiglia alla presenza del mediatore culturale ed esperti per la rilevazione delle competenze e per la compilazione del profilo scolastico in entrata; Organizza le prove di ingresso; Supporta i docenti nella compilazione dei PDP, verifica la compilazione dei PDP e il grado e le modalità di attuazione degli stessi; Monitora l'andamento didattico-educativo degli alunni con DSA/ BES; Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici difficili; AREA 2 - Sostegno (2 docenti) Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno; Coordina i GLO operativi e il GLI d'istituto; Coordina la redazione del P.A.I.; Diffonde la cultura dell'inclusione; Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di

7



aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; Intrattiene contatti con ASL e strutture pubbliche o private accreditate sul territorio per alunni con BES; Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità educante; AREA 3 - Orientamento e continuità (2 docenti) Predisponde materiali informativi e diffonde iniziative formative; Offre consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione; Organizza iniziative di "Scuola-aperta"; Monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro; Incontra genitori e studenti neoiscritti per informazioni utili all'inserimento nella scuola e contatta con scuole di provenienza; Cura la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale proseguendo, nella continuità d'iniziativa, l'opera avviata negli anni precedenti, in un'ottica che miri a coerenza, organicità ed unitarietà; Predisponde i documenti che esplicitano il PTOF; AREA 4 - Nuove Tecnologie, Assistente registro elettronico (1 docente) Crea un ambiente di apprendimento dinamico e integrato per dare una risposta ai bisogni formativi dei docenti e la conseguente ricaduta su alunni e famiglie; Organizza momenti di formazione che si renderanno necessari per implementare le competenze informatiche di docenti, alunni e personale ATA; Dà supporto formativo e tecnico all'uso



| | | |
|--|--|---|
| | didattico- pedagogico delle TIC e nell'uso della strumentazione digitale a scuola; Effettua ricognizione e diffusione di buone pratiche per l'insegnamento interattivo con l'uso di nuove tecnologie (piattaforme didattiche, etc.) | |
| Responsabile di plesso | Responsabile di plesso scuola dell'infanzia: coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche segnala piccole necessità o interventi di manutenzione urgenti cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione o partecipa ad incontri periodici con il Dirigente coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dal Dirigente | 1 |
| Animatore digitale | Promuove e coordina l'innovazione digitale nella scuola, supportando i docenti nell'uso delle tecnologie, organizzando la formazione interna, gestendo progetti didattici digitali e garantendo la sicurezza informatica. | 1 |
| Team digitale | Fornisce supporto ed accompagnamento verso l'innovazione didattica e tecnologica dell'istituzione scolastica. Propone iniziative di formazione di docenti e studenti, la promozione di strumenti digitali, la gestione di piattaforme e risorse online e lo sviluppo di progetti innovativi | 5 |
| Referente legalità, bullismo e cyberbullismo | Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di | 1 |



aggregazione giovanile del territorio Propone iniziative di formazione in materia Partecipa agli incontri in materia delle reti di scuole cui aderisce l'Istituto

Referente alla salute

Svolge tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Mantiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; Collabora con gli operatori ASL; Diffonde le buone prassi.

1

Coordinatori di classe

Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe; Istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe; Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe; Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti; Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze.

9

Referente ambiente

Promuove e coordina attività per sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui temi ambientali, come il riciclo, il risparmio energetico e la tutela della biodiversità.

1

Referente educazione

Elabora proposte di modifica al curricolo di

4



| | | |
|-------------------|---|---|
| civica | Educazione Civica, coordinando le attività interdisciplinari e i progetti, assicurando coerenza verticale e orizzontale, offre supporto e consulenza ai Docenti, aiutandoli nella progettazione, nell'attuazione e nella valutazione delle attività, favorisce la documentazione delle esperienze, collabora con enti, associazioni e istituzioni per arricchire l'offerta formativa. | |
| Referente INVALSI | Coordina le fasi della somministrazione delle prove INVALSI, fornisce informazioni e supporto tecnico ai colleghi e alla segreteria durante tutto il processo, collabora alla lettura degli esiti. | 2 |
| Referente sport | Coordina e promuove le attività motorie e sportive della scuola, fungendo da collegamento tra docenti, studenti e le iniziative esterne. | 2 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | Attività di potenziamento della lingua italiana in piccoli gruppi formati in base al livello di conoscenza della lingua italiana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di supporto e integrazione per gli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|---|---|
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) | Attività di codocenza Impiegato in attività di: • Potenziamento | 1 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

Ufficio protocollo

Relazioni con il pubblico - Tenuta del registro protocollo e archiviazione - Organi collegiali Sicurezza e privacy - Visite di istruzione

Ufficio acquisti

Amministrazione del personale - Gestione del magazzino, tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, etc. - Servizi contabili in collaborazione con il Dsga

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione completa del personale

Ufficio gestione alunni

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse



scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- SICUREZZA

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RICOMINCIO DA ME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE SCUOLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE VOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE REGIONALE PER LA FORMAZIONE (FATA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INCANTIAMOCI IN ARTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE CO.VA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE RESSIC VCO

Azioni realizzate/da realizzare

- SICUREZZA

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: CONVENZIONE AGIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner convenzione



Approfondimento:

Le convenzioni attivate con le Università sono finalizzate ad accogliere studenti e studentesse per lo svolgimento di attività di tirocinio presso le scuole dell'Istituto Comprensivo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati a riconoscere, prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA

Attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico in attuazione del D.Lgs 81/2008

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | SICUREZZA |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • LEZIONI IN PRESENZA |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

Fruizione di corsi in parte online, in parte in presenza per docenti neo-assunti

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione periodo di prova |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• LEZIONI ONLINE |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIVACY

Verranno proposti agli insegnanti percorsi di aggiornamento fruibili online per l'aggiornamento in tema di rispetto di quanto previsto in tema di privacy in funzione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti |



Modalità di lavoro

- LEZIONI ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIVACY

| | |
|--|--|
| Tematica dell'attività di formazione | PRIVACY |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA - collaboratori scolastici

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | SICUREZZA |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Agenzie | |



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN TEMA DI SICUREZZA- amministrativi

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo